

**Bando di Concorso**

**Creazione Contemporanea & Museo Verde**  
***Wooden Renaissance, a site-specific growth***

**REGGIA DI CASERTA | PARCO REALE**

**Avviso pubblico per la selezione di n.3 progetti per opere artistiche da realizzare ed installare presso il Parco Reale della Reggia di Caserta**

**Art 1. | Finalità del bando**

La Reggia di Caserta indice la prima edizione del concorso “Creazione Contemporanea & Museo Verde - *Wooden Renaissance, a site-specific growth*”, finalizzato a selezione n.3 (tre) progetti presentati da artisti in base alle linee guida indicate all’Art.2 del presente bando.

**Art 2. | Tematiche e linee guida**

Alla Reggia di Caserta, il patrimonio sia architettonico che vegetale costituiscono un insieme unitario, paesaggio culturale nel quale riconoscere valori e potenzialità di sviluppo. Il progetto “Creazione Contemporanea & Museo Verde - *Wooden Renaissance, a site-specific growth*” intende promuovere e valorizzare la coerenza semantica del Complesso Vanvitelliano, con un’apertura verso la creazione contemporanea, attenta alla specificità dei luoghi, intesi come Museo Verde.

Così come il Palazzo, il Parco Reale, deve le sue origini a Luigi Vanvitelli, per volere di re Carlo di Borbone, e del suo giovanissimo successore Ferdinando. Nel suo complesso, il Parco Reale si sviluppa su circa 100 ettari di terreni in leggero pendio, che si estendono dalla facciata nord del Palazzo, fino alle pendici del monte Briano. Gli 80 ettari circa del bosco di San Silvestro, e i 23 del Giardino Inglese completano un sistema paesaggistico estremamente suggestivo. La prospettiva dell’asse centrale e della Via d’Acqua – un percorso di circa 3 km, animato da sei fontane – costituisce la linea direttiva del complesso. Questa, completa il cosiddetto “effetto cannocchiale” del porticato del Palazzo, e unisce idealmente la Reggia a Napoli, tramite quello che oggi è Viale Carlo III. Nel 1773, alla morte di Luigi Vanvitelli, solo la parte pianeggiante del Parco era prossima alla sua ultimazione. Vi si trovava e vi si trova ancora una grande area di prato – il parterre – conclusa da un anfiteatro di alberi ad alto fusto. Sulla sinistra, verso ovest, si poteva invece già raggiungere il Bosco Vecchio, con la Castelluccia e la Peschiera. In questa parte del Parco, la più antica, si sviluppavano i giardini dei principi di Caserta, gli Acquaviva d’Aragona. Rispettando le preesistenze, Vanvitelli

mantenne l'assetto dei loro boschetti e riutilizzò alcune statue delle loro collezioni. L'introduzione di gruppi statuari settecenteschi andò a rafforzare le atmosfere dell'antica area boschiva. Tra queste si trovano un imponente centauro cavalcato da Amore, scolpito da Tommaso Solari, e un Marsia punito da Apollo, realizzato da Andrea Violani. Alla vegetazione del Bosco Vecchio, caratterizzata principalmente da querce e lecci, si aggiungono delle imponenti magnolie monumentali, palme e araucarie, messe a dimora nei pressi della Castelluccia. Il Bosco Vecchio costituisce senza dubbio l'anima antica di questi luoghi,

Il progetto "Creazione Contemporanea & Museo Verde - *Wooden Renaissance, a site-specific growth*", è rivolto ad artisti di qualsiasi età, nazionalità e sesso residenti in Italia o all'estero, che intendono presentare un progetto da realizzarsi *in situ*, tramite l'uso esclusivo del legno. L'utilizzo di materiali a terra potrà affiancarsi all'uso di esemplari di *Quercus ilex* vetusti per cui l'abbattimento programmato sarà sostituito con il mantenimento del fusto in loco, limitato ad un'altezza di metri 4 circa. Tramite il riuso di materiale legnoso, derivante anche dall'ordinaria attività di gestione, i partecipanti sono invitati a proporre opere in stretta comunicazione con la struttura architettonica e paesaggistica del Complesso Vanvitelliano. In linea con gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030, i partecipanti proporranno progetti in *dialogo con i molteplici* pubblici della Reggia di Caserta, stimolando la sensibilità individuale e collettiva nella lettura degli spazi coinvolti, della dimensione temporale del luogo, della consapevolezza del rapporto uomo ambiente.

### **Art 3. | Sviluppo dell'attività nell'ambito del Piano Per l'arte contemporanea 2020**

Il risultato della selezione sarà inoltre oggetto di partecipazione all' Avviso pubblico della DGCC in collaborazione con la DGMU del MiBACT del Piano per l'arte contemporanea per la selezione di proposte per l'acquisizione, la produzione, la valorizzazione di opere della creatività contemporanea nelle collezioni pubbliche italiane, in attuazione dell'art. 3 della Legge 23 febbraio 2001, n.29. Azione B) Committenza e Relativa Valorizzazione

### **Art 4. | Partecipanti**

La partecipazione è gratuita. Il bando è rivolto ad artisti di qualsiasi età, nazionalità e sesso residenti in Italia o all'estero, i quali dovranno presentare un progetto in linea con quanto specificato al precedente Art. 2. È ammessa la partecipazione di gruppi di artisti. I partecipanti dovranno essere maggiorenni alla data di scadenza del presente bando. Con l'invio della domanda il proponente accetta integralmente, senza alcuna riserva o condizione, quanto contenuto nel presente bando. La partecipazione è ammessa anche in forma di raggruppamento, non legalmente costituito, allegando in questo caso una dichiarazione sottoscritta dai componenti del gruppo dalla quale risulti il soggetto che ha la rappresentanza del gruppo stesso.

## Art 5. | Modalità di partecipazione

**La scadenza per la presentazione delle candidature è fissata al 4 dicembre 2020, ore 12.00.**

Le domande di partecipazione, secondo il format allegato, dovranno pervenire attraverso una delle seguenti modalità aventi con oggetto la dicitura “CREAZIONE CONTEMPORANEA & MUSEO VERDE - *WOODEN RENAISSANCE, A SITE-SPECIFIC GROWTH*”,:

- tramite e-mail PEC all'indirizzo **mbac-re-ce@mailcert.beniculturali.it**
- tramite e-mail ordinaria all'indirizzo **re-ce@beniculturali.it**

Perché la domanda sia completa è necessario inviare i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione debitamente compilata, datata e firmata (Cf. Allegato 1);
2. Copia fronte/retro del documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità;
3. Curriculum dettagliato e aggiornato (con specifiche su: mostre personali e collettive, residenze, progetti, pubblicazioni, ecc.), seguito da un eventuale portfolio illustrato.
4. Proposta progettuale che si attenga al tema del progetto (vedi Art. 1 e 2), corredata da eventuali schizzi, immagini o rendering della ipotesi finale oltre che da una previsione del budget necessario (spese di viaggio e alloggio, spese di allestimento, noleggio di eventuale strumentazione, spese di realizzazione).

## Art 6. | Sopralluogo facoltativo:

E' possibile effettuare una visita preliminare dei luoghi, previo appuntamento da concordare con il R.U.P. dott. Vincenzo Mazarella - telefono 0823 1491206- e-mail: [vincenzo.mazarella@beniculturali.it](mailto:vincenzo.mazarella@beniculturali.it), entro il quinto giorno antecedente la data di scadenza fissata per la presentazione della domanda.

## Art 7. | Criteri di valutazione

Le domande pervenute nei tempi e nei modi sopraindicati saranno valutate da una commissione interna che verrà nominata dal RUP del progetto dopo la data di scadenza prevista per la presentazione delle domande. La valutazione della commissione sarà insindacabile al fine dell'ammissibilità e della realizzazione dei progetti. A seguito della selezione i candidati riceveranno una comunicazione ufficiale contenente gli esiti della selezione, via e-mail all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Le opere proposte saranno valutate secondo i seguenti criteri:

- Qualità formale, estetica e concettuale della bozza progettuale (max 5 punti);
- Coerenza della bozza progettuale con il tema proposto “Creazione Contemporanea & Museo Verde - *Wooden Renaissance, a site-specific growth*” (max 5 punti);
- Coerenza con gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 (max 5 punti);

- Fattibilità della bozza progettuale sul piano dell'impatto ambientale, spaziale ed economico (max 5 punti);
- Considerazione del Curriculum artistico (max 5 punti).

#### **Art 8. | Compensi, rimborsi e oneri**

La Reggia di Caserta si fa carico degli oneri legati alla promozione e alla comunicazione delle iniziative attraverso i propri canali ufficiali di comunicazione (sito web, Facebook, Twitter, Instagram, ecc.), mettendo gratuitamente a disposizione gli spazi occorrenti alla realizzazione dell'iniziativa approvata. L'istituzione si impegna inoltre a coprire i costi di produzione e di allestimento dell'opera in misura congrua rispetto al progetto. Tale rimborso è finalizzato all'esclusiva realizzazione dell'opera nel contesto ambientale del Parco Reale della Reggia di Caserta.

Ai vincitori sarà inoltre assegnato un compenso per la progettazione e la realizzazione del progetto di € 1.200,00 (milleduecento/00), lordo e comprensivo di ogni onere e ritenuta di legge. Tale compenso costituirà a tutti gli effetti di legge prestazione professionale ed il soggetto selezionato dovrà, dunque, produrre regolare fattura elettronica se in possesso di Partita IVA - ovvero ricevuta di prestazione occasionale, recante il codice CUP di progetto, l'eventuale codice CIG assegnato, la dicitura "Servizio professionale realizzato in favore della Reggia di Caserta a valere sul Progetto "Creazione Contemporanea & Museo Verde - *Wooden Renaissance, a site-specific growth*".

#### **Art 9. | Conservazione delle opere e diritti**

Trattandosi di lavori *site-specific* non è previsto alcun ritiro, rimozione e commercializzazione delle opere da parte degli artisti. Qualora lo ritenesse necessario, la Reggia di Caserta si riserva il diritto di spostare o rimuovere le opere realizzate senza alcuna autorizzazione da parte dell'artista o del collettivo di artisti.

Partecipando al bando si accetta di cedere alla Reggia di Caserta i diritti di utilizzo relativi alle immagini delle opere e delle varie fasi di realizzazione delle stesse. Sottoscrivendo la domanda di partecipazione, i candidati acconsentono (come liberatoria) alle riprese e autorizzano l'Ente a trattare i dati personali ai sensi della legge 675/96 e il D.lgs.196/2003 (codice Privacy). La Reggia di Caserta sarà titolare esclusivo del diritto d'autore, di ogni diritto di sfruttamento economico ed ogni altro diritto.

Il presente Avviso e le manifestazioni ricevute non comportano per la Reggia di Caserta alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati, né per questi ultimi alcun diritto a qualsivoglia prestazione e/o impegno da parte del Museo che si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare o annullare definitivamente il presente bando consentendo, a richiesta dei manifestanti, la restituzione della documentazione inviata, senza che

ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa.

#### **Art 10. | Misure di sicurezza**

Nel corso di ogni fase della realizzazione gli artisti o i collettivi di artisti sono tenuti a porre in essere gli interventi necessari a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori, così come previsto dal Protocollo condiviso per la regolamentazione delle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro, come sottoscritto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero della Salute.

#### **Art 11. | RUP e Chiarimenti**

Il Responsabile del Procedimento è il responsabile dell'Ufficio Valorizzazione, Educazione e Mediazione, dott. Vincenzo Mazzearella. Eventuali informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Responsabile del Procedimento al seguente indirizzo di posta elettronica: [vincenzo.mazzearella@beniculturali.it](mailto:vincenzo.mazzearella@beniculturali.it).

Caserta, 9 novembre 2020

Il Funzionario responsabile/ Il RUP  
Ufficio Valorizzazione Educazione e mediazione  
Vincenzo Mazzearella

Il Direttore Generale della Reggia  
di Caserta  
**Tiziana Maffei**